ALLUMINIO

ADW 72

Pro | Classic

D&V SERRAMENTI





La perfetta combinazione tra design e funzionalità

Finestre

- Un’estetica senza tempo adatta a diversi contesti abitativi
- Tecnologia Schüco in ogni dettaglio: dal profilo alla ferramenta a nastro

ADW 72

Pro | Classic



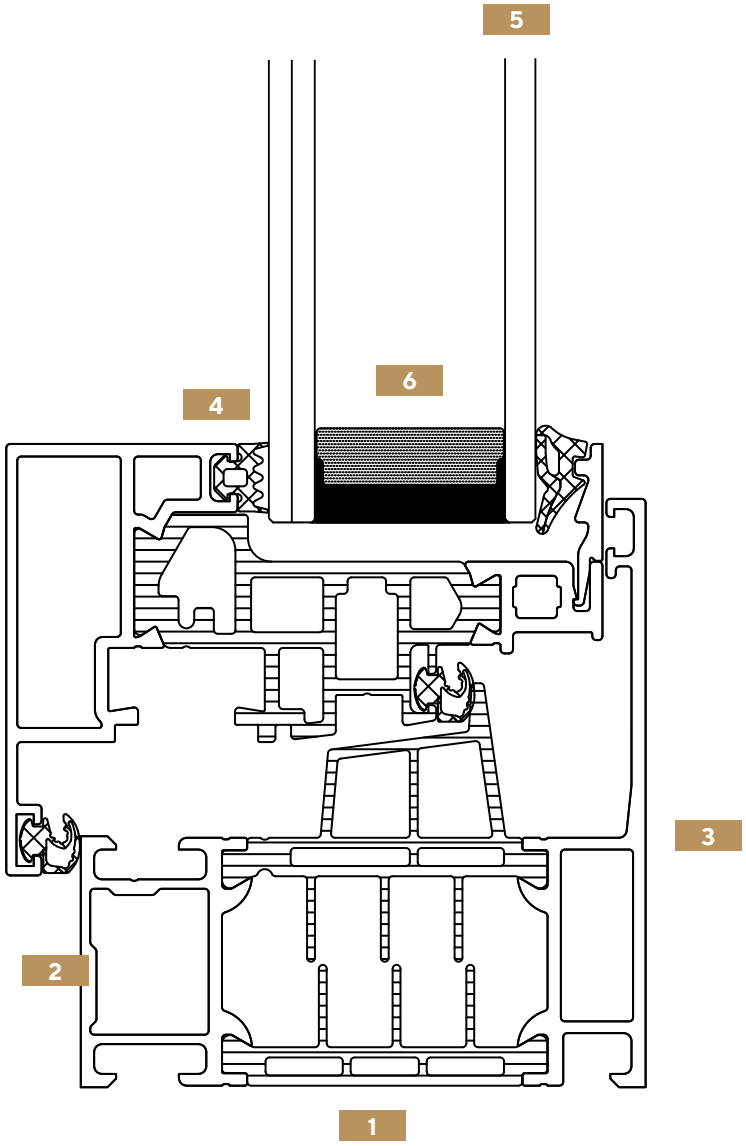


- Telaio **72 mm**
- Struttura **3 camere (anta Pro con Block System)**
- Trasmittanza nodo anta/telaio **Uw= 1,0 (Es. fin.1A 1230 x 1480 Ug= 0,7)**
- Sezione in vista nodo centrale **88 mm (Pro), 126 mm (Classic)**
- Guarnizioni **EPDM**
- Sezione in vista telaio **75 mm (Pro), 60 mm (Classic)**
- Materiale isolante **HI High Insulation**
- Canalina **Super Spacer nera di serie**
- Spessore Vetro Pro **da 28 mm fino a 37 mm (anta monocamera), da 43 mm fino a 51 mm (anta bicamera), da 28 mm a 51 mm (fisso)**
- Spessore Vetro Classic **da 28 mm fino a 47 mm e da 51 mm fino a 55 (anta), da 28 mm fino a 42 mm e da 46 mm fino a 50 mm (fisso)**
  Da 28 mm fino a 42 mm e da 46 mm fino a 50 mm (fisso)



ADW 72

Pro



1 Telaio 72 mm

2 Struttura a 3 camere con Block System

3 Sezione in vista telaio 75 mm

4 Guarnizioni in EPDM e schiuma di EPDM

5 Vetrocamera fino ad uno spessore di 51 mm

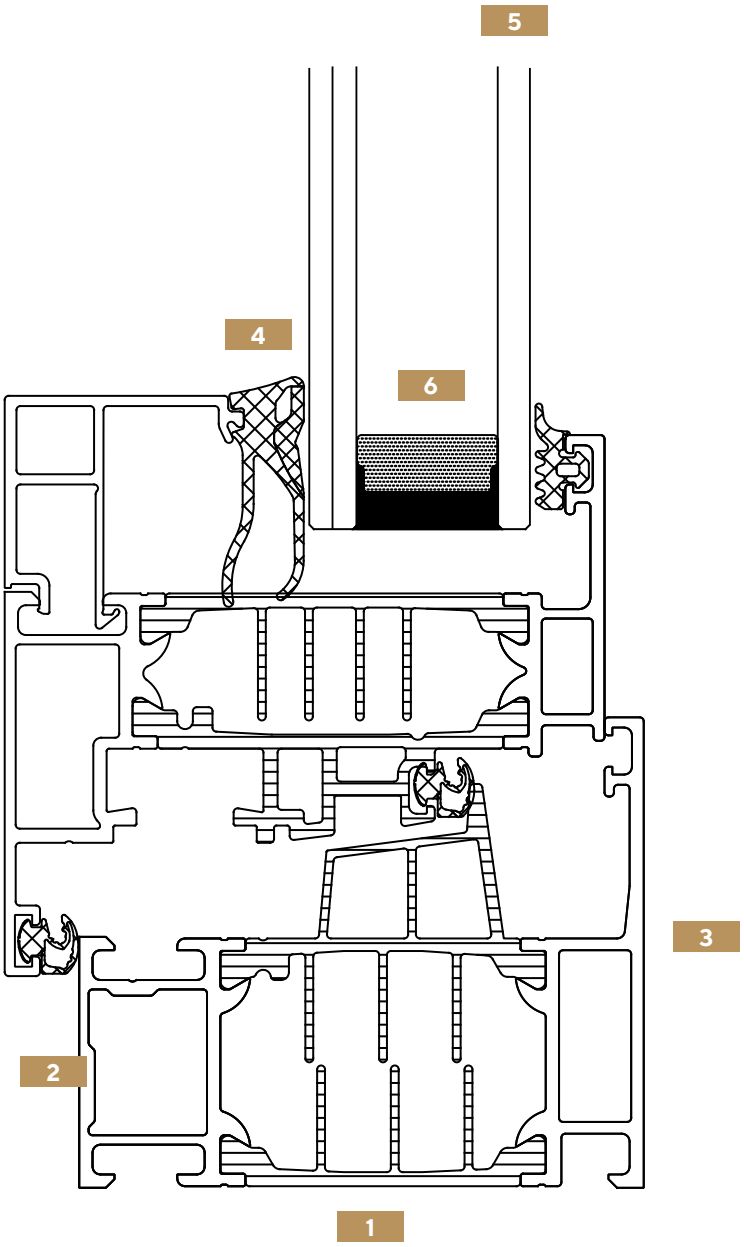
6 Canalina Super Spacer nera di serie

ALLUMINIO

ADW 72

Classic

Finestre



1 Telaio 72 mm

2 Struttura a 3 camere

3 Sezione in vista telaio 60 mm

4 Guarnizioni in EPDM e schiuma di EPDM

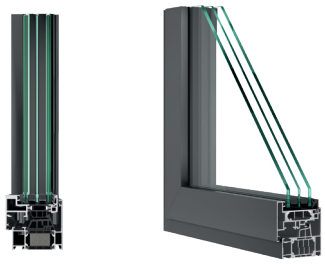
5 Vetrocamera fino ad uno spessore di 50 mm (fisso) e 55 mm (anta)

6 Canalina Super Spacer nera di serie

ADW 72

Pro | Classic

Alcune combinazioni possibili tra anta e telaio



Telaio ad Elle



ADW 72

Pro | Classic

Maniglia con rosetta per ADW 72



ADW 72

Pro | Classic

Capitolato d'appalto

STRUTTURA

I serramenti saranno costruiti con l'impiego di profilati in lega di alluminio ed apparterranno alla serie **ADW 72.**
I profili metallici saranno estrusi in lega primaria di alluminio **EN AW-6060.**
Il trattamento superficiale sarà realizzato presso impianti omologati secondo le direttive tecniche del marchio di qualità **QUALICOAT** per la verniciatura e **QUALANOD, EURAS-EWAA** per l'ossidazione anodica. Le vernici dovranno soddisfare i requisiti fondamentali degli standard Internazionali come **AAMA2603, BS6496, UNI EN 12206** e alcune gamme anche l'approvazione **GSB.**
L'ossidazione anodica dovrà possedere le proprietà previste dalla **UNI 10681.**
La larghezza del telaio fisso è di 72 mm, mentre l'anta a sormonto interno misura 76 mm.
I profili di telaio dovranno essere realizzati secondo il principio delle 3 camere, costituiti cioè da profili interni ed esterni tubolari e dalla zona di isolamento, per garantire una buona resistenza meccanica e giunzioni a 45° e 90° stabili e ben allineate.
Dovrà essere possibile realizzare, se necessario, finiture e colori diversi sui profili interni ed esterni.

ISOLAMENTO TERMICO

Il collegamento tra la parte interna e quella esterna dei profili sarà realizzato in modo continuo e definitivo mediante listelli di materiale sintetico termicamente isolante (Polythermid o Poliammide).
Il valore Uf di trasmittanza termica effettiva varierà in funzione del rapporto tra le superfici di alluminio in vista e la larghezza della zona di isolamento.
Il medesimo verrà calcolato secondo **UNI EN ISO 10077-2** o verificato in laboratorio secondo le norme **UNI EN ISO 12412-2** e dovrà essere **Uf = 1,5 W/m² K (Pro), Uf = 1,6 W/m² K (Classic).**
I listelli isolanti dovranno essere dotati di due inserti in alluminio, posizionati in corrispondenza della zona di accoppiamento, per aumentare la resistenza allo scorrimento del giunto ed inoltre saranno dotati di alette interne per la riduzione della trasmittanza termica dovuta all'irraggiamento ed alla convezione.
I listelli avranno una larghezza di almeno 46,5 mm (Pro) e almeno 50,5 mm (Classic) per le ante e 41,5 mm per i telai fissi.

DRENAGGIO E VENTILAZIONE

Su tutti i telai, fissi e apribili, verranno eseguite le lavorazioni atte a garantire il drenaggio dell'acqua attorno ai vetri e la rapida compensazione dell'umidità dell'aria nella camera di contenimento delle lastre.
I profili dovranno avere i listelli perfettamente complanari con le pareti trasversali dei semiprofili interni per evitare il ristagno dell'eventuale acqua di infiltrazione o condensazione.
I semiprofili esterni di anta presentano le pareti trasversali posizionate più basse per facilitare il drenaggio verso l'esterno.
La lavorazione per il drenaggio e la ventilazione dell'anta non dovrà essere eseguita attraverso la zona di isolamento ma attraverso il tubolare esterno.
Le asole di drenaggio dei telai saranno protette esternamente con apposite conchiglie.

ACCESSORI

Le giunzioni a 45° e 90° saranno effettuate per mezzo di apposite squadrette e cavallotti in lega di alluminio dotate di canaline per la distribuzione della colla.
L'incollaggio sarà così effettuato dopo aver assemblato i telai consentendo la corretta distribuzione della colla su tutta la giunzione, nella zona del taglio a 45° e dove altro necessario.
Nel caso di giunzioni con cavallotto, dovranno essere previsti particolari di tenuta realizzati in TPE da usare per la tenuta in corrispondenza dell'unione dei due profili.
Le giunzioni sia angolari che a T dovranno prevedere per entrambi i tubolari, interno ed esterno, squadrette o cavallotti montati con spine, viti o per deformazione.

ACCESSORI DI MOVIMENTAZIONE

Gli accessori di movimentazione saranno quelli originali del sistema e dovranno essere scelti in funzione delle indicazioni riportate sulla documentazione tecnica del produttore, in funzione delle dimensioni e del peso dell'anta.
L'apparecchiatura potrà essere applicata senza le lavorazioni sull'anta eccetto quella per l'applicazione della maniglia.
L'asta di chiusura sarà realizzata in materiale sintetico.
I componenti dell'apparecchiatura saranno applicati frontalmente e bloccati grazie a viti in acciaio inox e potranno essere inseriti senza seguire alcuna sequenza predeterminata.
I punti di chiusura saranno realizzati esclusivamente a mezzo rullini a fungo dotati di boccola girevole per ridurre al minimo gli sforzi di manovra.
I pesi dell'anta, potranno raggiungere i 100Kg.

GUARNIZIONI E SIGILLANTI

Tutte le giunzioni tra i profili saranno incollate e sigillate con colla per metalli poliuretanica a 2 componenti.
Le guarnizioni cingivetro saranno in elastomero (EPDM) e compenseranno le sensibili differenze di spessore, inevitabili nelle lastre di vetrocamera e/o stratificate, garantendo, contemporaneamente, una corretta pressione di lavoro perimetrale.
La guarnizione cingivetro esterna dovrà distanziare il tamponamento vetrato di 4 mm. dal telaio metallico.
Le guarnizioni cingivetro interne verranno scelte in funzione dello spessore del vetro, sono dotate di inserto in schiuma di EPDM e presenteranno due appendici che si estendono fino alla base della sede del vetro in modo da formare più camere.

VETRAGGIO

Il profilo di fermavetro dovrà garantire un inserimento del vetro di 10 mm in corrispondenza delle ante.
Il fermavetro dovrà essere sagomato in modo tale da supportare su tutto il perimetro la guarnizione cingivetro interna per consentire una pressione ottimale sulla lastra di vetro.
Il dente di aggancio della guarnizione sarà più arretrato rispetto al filo esterno del fermavetro in modo da ridurre la sezione in vista della guarnizione riducendone l'effetto cornice.
Gli appoggi del vetro delle specchiature fisse dovranno essere agganciati a scatto sui profili, avere una lunghezza di 100 mm. ed essere realizzati in modo da non impedire il corretto drenaggio e ventilazione della sede del vetro.

ADW 72

Pro | Classic

Capitolato d'appalto

PRESTAZIONI

Le prestazioni dei serramenti saranno riferite alle seguenti metodologie di prova in laboratorio ed alle relative classificazioni secondo la normativa europea:

Permeabilità all'aria per finestre classificazione secondo **UNI EN 12207,** metodo di prova secondo **UNI EN 1026**

Tenuta all'acqua per finestre classificazione secondo **UNI EN 12208,** metodo di prova secondo **UNI EN 1027**

Resistenza al vento per finestre classificazione secondo **UNI EN 12210,** metodo di prova secondo **UNI EN 12211**

Resistenza ai cicli di apertura e chiusura per finestre classificate secondo **UNI EN 12400,** metodo di prova **UNI EN 1191**

Forze di azionamento per finestre classificate secondo **UNI EN 13115,** metodo di prova **UNI EN 12046-1**

RIEPILOGO PRESTAZIONI

Permeabilità all'aria:	Classe 4
Tenuta all'acqua:	Classe 9A
Resistenza al vento:	Classe C3/B3
Resistenza ai cicli di apertura e chiusura:	Classe 3
Forze di azionamento:	Classe 1

Le prestazioni dovranno essere stabilite in funzione della tipologia di apertura, delle sue dimensioni e delle condizioni specifiche del cantiere.
Si consiglia di valutarle assieme al produttore del sistema.
Il necessario valore di potere fonoisolante dovrà essere determinato in funzione della destinazione d'uso degli ambienti confinanti e delle prestazioni degli altri materiali componenti le pareti esterne sulla base di quanto previsto dal decreto D.P.C.M. del 5/12/97 sui requisiti passivi degli edifici.

POSA IN OPERA

La posa in opera dovrà essere eseguita in modo da poter garantire il raggiungimento delle prestazioni certificate in laboratorio come descritto nella norma **UNI 11673-1:2017** in merito ai requisiti e criteri di verifica della progettazione.
La stessa dovrà soddisfare i principi di posa per vetrate verticali ed inclinate secondo la norma **UNI EN 12488** in merito alle raccomandazioni per il drenaggio e la ventilazione ed in merito alle dimensioni, durezza e posizionamento dei tasselli anche in funzione della tipologia di apertura.

A tal proposito si rende necessario:
Controtelaio:
> Scelta del controtelaio che sia idoneo alla tipologia di muratura evitando ponti termici e acustici.
Tale componente dovrà trasferire tutte le sollecitazioni statiche e dinamiche indotte dall'infisso in sicurezza a mezzo idonei fissaggi alla muratura distribuiti su tutto il perimetro.
Il controtelaio dovrà essere posto in opera in modo da evitare che nella zona di raccordo con la muratura possa infiltrarsi umidità per cui questa dovrà rappresentare una barriera sicura al vapore d'acqua.
Barriere di tenuta:
> Nella posa dell'infisso dovranno essere realizzate due barriere di tenuta, quella interna a tenuta di vapore e quella esterna a tenuta degli agenti atmosferici.
E' inoltre consigliato riempire gli spazi tra telaio e controtelaio o con idonee schiume o con idonei nastri autoespandenti, in modo da garantire la tenuta su tutto il perimetro.